



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 10	OGGETTO: Regolamento per la costituzione del gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile in attuazione dell' articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1, e contestuale revoca del precedente regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12.11.1999.
Data: 14.03.2024	

SESSIONE ORDINARIA

CONVOCAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 20:49 e seguenti, si è svolta la seduta in sessione ordinaria, presso la sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale partecipata dai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, effettuato l'appello nominale, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SANTAMARIA GIUSEPPE	X		CUTULI SEBASTIANO	X	
MACCARRONE FILADELFO M.	X		VINCIPROVA VALENTINA	X	
LEONARDI GIUSEPPE	X		DI SALVO ROBERTO S.	X	
MACCARRONE FABRIZIO	X		SANTAMARIA ORAZIO		X
CONTI SALVATORE	X		FINOCCHIARO LUCIA	X	
CARUSO CARMELO A.		X	PUGLISI ALFIO	X	
SCUDERI ALFIO		X	VALENTI SALVATORE	X	
RUSSO ANNA MARIA	X		LOMBARDO ALESSIA		X
Assegnati n. 16			Presenti n. 12		
In carica n. 16			Assenti n. 04		

Risultano gli intervenuti in numero legale

- Presiede il Dott. Santamaria Giuseppe
- Assiste il Segretario Dott.ssa Linda Piazza.
- Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, apre la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti in aula n. 15: Santamaria Giuseppe – Maccarrone Filadelfo Marcello - Leonardi Giuseppe - Maccarrone Fabrizio - Conti Salvatore - Caruso Carmelo - Scuderi Alfio - Russo Anna Maria - Cutuli Sebastiano – Vinciprova Valentina - Di Salvo R. - Santamaria Orazio - Finocchiaro Lucia - Puglisi Alfio – Valenti Salvatore.

Consiglieri Assenti n. 01: Lombardo Alessia.

Il Presidente del C.C. procede alla lettura della Proposta n. 02 del 23/02/2024: *“Regolamento per la costituzione del gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile in attuazione all'articolo 35, comma 1 del D. Lgs. 02 gennaio 2018, n.1 e, contestuale revoca del precedente regolamento approvato con Deliberazione C.C. n.91 del 12.11.1999”*, corredata dal parere favorevole del Responsabile del II Settore Finanziario, Dott.ssa Marino A.

Alle ore 22:53 esce il Cons. Scuderi A.

Consiglieri presenti n. 14

Il Cons. Valenti S., riferisce che nella Conferenza dei Capigruppo è arrivata questa proposta di regolamento, capisce che è una presa d'atto del decreto fatto dal Presidente Musumeci, però dice di essersi recato dalla D.ssa Piazza per chiedere se i Regolamenti debbano passare comunque dalla 1^a Commissione, pertanto invita a rispettare le procedure per il futuro.

Il Presidente C.C. dice di ritenere di aver rispettato le procedure. Da parte sua non ha mai ostacolato il lavoro in comune.

Il Cons. Valenti S. specifica che non vuole muovere alcuna accusa, ma gradirebbe che la 1^a Commissione fosse invitata.

Il Segretario generale riferisce di aver verificato e dà atto che nel regolamento delle Commissioni si dice esplicitamente che la competenza della 1^a Commissione riguardi i regolamenti e le istituzioni comunali, i capitolati e gli oneri non attinenti a materie di specifica competenza di altre Commissioni, quindi in questo caso, essendoci la Commissione sulla Protezione Civile è giusto così.

Il Cons. Finocchiaro L. interviene dicendo che, in quanto Presidente della 6^a Commissione C., insieme ai componenti, hanno trattato l'argomento ovvero il regolamento dei volontari di Protezione Civile e sostiene che non era obbligata ad informare la 1^a Commissione, in quanto di pertinenza della 6^a, nulla da togliere al Presidente, Cons. Valenti, ma ognuno ha le proprie competenze.

Il Cons. Valenti S. per chiarire riferisce di essere andato dalla D.ssa Piazza per chiedere lumi, ma come ha appena riferito, dopo l'incontro è andata a verificare e stasera ha dato spiegazioni.

Il Presidente del C.C. conferma che è una presa d'atto. Legge i pareri favorevoli del comandante e della D.ssa Marino. Essendoci allegata una planimetria, chiede se la sede operativa del COC rimane ancora al Polivalente o sarà spostata, essendoci i lavori in corso. Dà per letti tutti i 16 articoli, pertanto invita la Presidente della 6^a Commissione a leggere il verbale.

Il Cons. Finocchiaro L. legge il verbale n.2 della 6^a Commissione riunitasi in data 27/02/2024. La Consiglieria, inoltre, riferisce di aver ricevuto una pec da parte del Comandante della Polizia Municipale che comunica che non è possibile inserire due cariche politiche all'interno del gruppo di

Protezione Civile. Si è inoltre chiesto di inserire nel Regolamento la sede COC attuale, che dovrebbe essere la sede comunale di via Regina Margherita.

Il Sindaco ringrazia la Commissione e tutti i Consiglieri che hanno lavorato a questo Regolamento, spiega *"...che è un requisito per accedere ad eventuali finanziamenti per la Protezione Civile e quindi si è fatto un bando per ampliare il gruppo di Protezione Civile, e chiede, se possibile di lasciare aperta l'iscrizione. C'è già un finanziamento in corso cui si può aderire per l'acquisto di un'autobotte, per questo si è dovuto velocizzare tutto. A quel punto la sede COC diventerà la Via Regina Margherita. È intenzione dell'Amministrazione utilizzare un bene confiscato alla criminalità organizzata che è stato consegnato e che la scorsa Amministrazione aveva presentato un progetto per adibirlo a sede di Protezione Civile: siamo entrati in graduatoria, ma non è finanziato, quindi aspettiamo notizie. L'immobile insiste nelle vicinanze dei territori in cui persistono delle faglie. Questa è l'intenzione dell'Amministrazione; qualora la graduatoria non scorra, si cercherà di ristrutturare alla buona con dei fondi comunali per renderla innanzitutto operativa e poi aspettare ulteriori fondi extracomunali per renderla più efficace ed efficiente"*.

Il Presidente del C.C. dice che, se non ricorda male, c'è un immobile di proprietà del Comune sul territorio di Aci Catena di cui il Comune di Aci Sant'Antonio non ha mai usufruito, ma una sede sul territorio santantonese sicuramente sarebbe meglio.

Invita il Comandante della Polizia Municipale a chiarire il punto all'ordine del giorno.

Il Comandante della Polizia Municipale precisa che la planimetria non era allegata al Regolamento bensì alla risposta data alla Commissione, sottolinea inoltre che, la sede COC è attualmente interessata da area cantiere, pertanto il predetto Centro ha sede nella Casa Comunale.

Il Presidente del C.C. mette ai voti la Proposta n. 02 del 23/02/2024 che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Consiglieri presenti n. 14		Assente: Scuderi A.
Voti favorevoli: 14	-	Voti contrari: 0 - Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione, come sopra riportata;
Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Di approvare la Proposta di Delibera n. 02 del 23/02/2024.

Il Presidente del C.C. invita i Consiglieri a votare l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto indicata, che espressa in forma palese, per alzata e seduta viene votata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Citta' Metropolitana di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 2 DEL 23 FEB 2024

DA SOTTOPORRE ALL' APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE: IV Polizia Municipale

OGGETTO: Regolamento per la costituzione del gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018, n. 1, e contestuale revoca del precedente regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12/11/1999

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1, E CONTESTUALE REVOCA DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 91 DEL 12-11-1999.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV° - POLIZIA MUNICIPALE

Premesso che con delibera del C.C. n. 91 del 12-11-1999 veniva approvato il Regolamento per l'istituzione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile del Comune di Aci Sant'Antonio;

Che a seguito di verbale di costituzione, il Comune di Aci Sant'Antonio in relazione all'approvazione del citato Regolamento, con deliberazione della Giunta Municipale n.113 del 21-08-2003 istituiva il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;

Che al predetto regolamento venivano apportate modifiche ed integrazioni con successivi atti del consiglio comunale n. 23 del 09/03/2004 e n. 16 del 17/03/2009.

Rilevato che secondo quanto previsto dalla recente direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 22-12-2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 03-03-2023 ed in attuazione delle disposizioni dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 recante «Codice della protezione civile», alla luce della riforma del Terzo settore, operata dal decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) , della legge 6 giugno 2016, n. 106» al fine di dare un indirizzo unitario per la costituzione dei gruppi comunali di protezione civile, i Comuni con riferimento al proprio ambito territoriale, possono promuovere la costituzione di un Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile sulla base di un nuovo schema-tipo, basato sugli elementi fondamentali riportati nella predetta direttiva, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo n. 1 del 2018 «Codice di protezione civile» e, per quanto compatibili, dell'art. 21 del decreto legislativo n. 117 del 2017 «Codice del Terzo settore»;

Considerato, pertanto, che in ossequio alla predetta direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, che determina una maggiore chiarezza in merito alle specifiche funzioni di Protezione Civile per quanto di competenza comunale, si rende necessario adottare un nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile sulla base del nuovo schema-tipo contenente elementi fondamentali per la costituzione dei Gruppi Comunali di Volontari di Protezione Civile stilato in n. 16 articoli e relativi comma dettagliati, revocando il precedente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 12-11-1999, provvedendo successivamente ad approvazione avvenuta, ad istituire/integrare il

Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile del Comune di Aci Sant'Antonio a suo tempo istituito con la citata deliberazione della Giunta Municipale n. 113 del 21-08-2003.

Visto il DCPM 22-12-2022

Visto il D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.lgs 267/2000 espresso dal Responsabile del Settore nominato con provvedimento sindacale n. 20 del 04-08-2023, al quale sono state attribuite le funzione di Responsabile del IV° Settore Polizia Municipale;

Dato atto che il presente atto non comporta alcun riflesso diretto/indiretto sulla situazione finanziaria, nonché economico/patrimoniale dell'Ente e non richiede l'acquisizione del parere contabile,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1, DI CUI ALL'ALLEGATO SCHEMA CHE SI COMPONE DI N. 16 ARTICOLI, DICHIARANDO, STANTE L'URGENZA DI PROVVEDERE, IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE P.M.
(Dott. Parisi Stefano Emanuele)





COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO
COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1.**

*Allegato alla deliberazione di C.C.
n. 10 del 14-03-2024*

SOMMARIO

- Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione civile;**
- Art. 2 - Il Sindaco;**
- Art. 3 - Obiettivi del gruppo;**
- Art. 4 - Attività del GCVPC;**
- Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione;**
- Art. 6 - Volontari effettivi;**
- Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC;**
- Art. 8 - Diritti dei Volontari;**
- Art. 9 - Doveri dei Volontari;**
- Art. 10 - Organi del GCVPC;**
- Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC;**
- Art. 12 - Consiglio Direttivo;**
- Art. 13 - Coordinatore operativo;**
- Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC;**
- Art. 15 - Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI;**
- Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie.**

Art. 1 - Costituzione Gruppo comunale di volontariato di protezione civile

- 1) È costituito con delibera di Consiglio comunale n..... del..... il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Aci Sant'Antonio, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Aci Sant'Antonio in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo settore".

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018. (1)
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

(1 La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali è svolta dal Presidente dell'Unione e dal Presidente della Provincia/Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla).

Art. 4 - Attività del GCVPC

1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al D.lgs. 81/08 e atti conseguenti.

2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
- d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile.

4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- Il Registro dei Volontari iscritti;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

3) Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec,, ecc.);
- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale.

5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC di cui all'articolo 12.

6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.

7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 - Volontari effettivi

1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati: - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;

- tesserino di appartenenza al GCVPC;
- vestiario e DPI idonei.
- Copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:

- a) recesso volontario presentato dal volontario;
- b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
- c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
- d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.

2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.

4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 - Diritti dei volontari

1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi 4 dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. 1/2018.

2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

1) I volontari sono tenuti a:

a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;

b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;

c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;

d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;

e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 - Organi del GCVPC

1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
- b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del

Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.

4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:

- a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
- b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
- c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 - Coordinatore operativo

1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di tre anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.lgs. n. 1/2018.

2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11 comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.

7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.

- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai Sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e dell'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 2° del d.m. n. 106/2020, in quanto compatibile.

Ai sensi dell' art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991. N. 48. modificato dall' art.12 L.R. 30/2000. i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 23/02/2024



IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 23/02/2024

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria
Dott.ssa Alfa Marino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell' art. 13 della L.R. n. 44 del 3/12/1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es. _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

VERBALE N. 2 DELLA 6^ COMMISSIONE CONSILIARE DEL 27/02/2024

Alle ore 11.00 si riunisce la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione del Presidente prot. 4967 del 26/02/2024.

Sono presenti i componenti:

- Finocchiaro Lucia – Presidente;
- Cutuli Sebastiano;
- Caruso Carmelo;
- Puglisi Alfio;
- Lombardo Alessia entra alle ore 11:30

Segretario verbalizzante è la sig.ra Micale Grazia.

E' presente inoltre l'Assessore alla Protezione Civile Sorbello Salvatore.

Constatato il numero legale si aprono i lavori alle ore 11.15

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno :

- 1) Aggiornamenti in merito allo stato di fatto dell'ufficio CED;
- 2) Aggiornamenti in merito allo Sportello SUE”;
- 3) Regolamento per la costituzione del gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35 comma 1 del D. Lgs 02 gennaio 2018 n. 1 e contestuale revoca del precedente regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 91 del 12/11/1999;
- 4) Varie ed eventuali;

Il primo e secondo punto all'ordine del giorno, vista l'assenza dell'Ing Ciancio per motivi di salute, si rinviando a giorno 05 marzo c. a. alle ore 11:00.

La Commissione passa alla trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno.

La Commissione inizia la lettura del Regolamento di cui al terzo punto dell'ordine del giorno e verifica che sono state inserite ed adeguate le nuove normative vigenti della Regione Sicilia. Il Regolamento è stato rivisitato ma facendo testo sempre ai vecchi Regolamenti del 1999, 2004 e 2009 del Comune di Aci Sant'Antonio. La Commissione propone di inserire all'art. 12 Consiglio Direttivo la possibilità che possa includere la presenza di due Consiglieri Comunali, in rappresentanza dei due schieramenti (maggioranza ed opposizione) e di indicare una sede idonea al gruppo, costituito di recente a seguito avviso di bando pubblico. L'Assessore Sorbello ringrazia per la celerità dei lavori della Commissione alla quale seguiranno altri atti propedeutici alla costituzione del gruppo dei volontari di Protezione Civile con l'avvio di tutte le attività previste nonché l'impegno di individuare dei locali idonei da destinare a sede di P.C.

Alle ore 12:15 si chiudono i lavori.

Il Presidente della VI C.C.

F.to Finocchiaro Lucia

I Componenti.

F.to Cutuli Sebastiano

F.to Caruso Carmelo

F.to Puglisi Alfio

F.to Lombardo Alessia

F.to Ass. Sorbello Salvatore

Il Segretario Verbalizzante F.to Micale Grazia



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Via Regina Margherita, 8 - Tel. 095 7892510

e-mail: poliziamunicipale@comune.acisantantonio.ct.it pec: quartosettore@pec.comune.acisantantonio.ct.it

e-mail: ufficioverbali@yahoo.it

Prot. P.M. N. 514 del
Prot. Gen. N. 523 del

28 FEB. 2024
28 FEB 2024

OGGETTO: Nuovo Regolamento per la Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile – deduzioni in merito al proposto emendamento dalla VI^a Commissione Consiliare.

AL PRESIDENTE DELLA VI^a COMMISSIONE CONSILIARE

S E D E

E p.c.

- AL SIG. SINDACO
- AL VICE SINDACO – Ass. alla Prot. Civile
- AL SIG. SEGETERAIO GENERALE

S E D E

Con la presente avendo ricevuto copia del verbale n. 2 della VI^a Commissione Consiliare presieduta dalla S.V. con il quale, sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale in merito all'approvazione del nuovo Regolamento di cui all'oggetto viene proposto di integrarne l'art. 12 "Consiglio Direttivo" con l'inserimento di n. 2 Consiglieri Comunali, si rappresenta quanto appresso:

Lo schema di Regolamento proposto dal sottoscritto raffigura fedelmente lo schema-tipo di cui alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 22-12-2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 03-03-2023, emessa al solo fine di dare un indirizzo unitario per la costituzione dei gruppi comunali di protezione civile e in ossequio alla predetta ogni mutamento, variazione o integrazione deve trovare rispondenza nei requisiti di cui alla stessa direttiva.

Come espressamente previsto dall'art. 12 nel proponendo nuovo Regolamento, il Consiglio Direttivo viene ad essere organo del Gruppo come previsto dall'art. 10 del Regolamento "Organi del GCVPCV", che nel suo complesso si compone: 1) dall'Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC, 2) dal Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento e 3) dal Coordinatore Operativo.

In tale ottica al fine di poter far parte del Consiglio Direttivo occorre essere Soci e quindi Volontari onde poter partecipare alle assemblee ed avere potere di voto, come anche si evince all'art. 5, comma 3) che prevede la possibilità di aderire al Gruppo, anche per i dipendenti comunali, ovviamente anch'essi come soci volontari a seguito di apposita richiesta, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

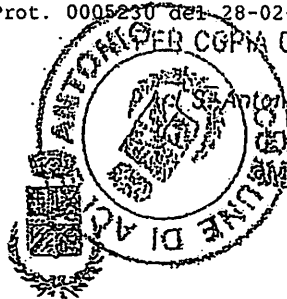
Pertanto la eventuale proposizioni in Consiglio di tale emendamento non potrà determinare il parere favorevole del sottoscritto per quanto ampliamento sopra esposto.

Per quanto attiene alla individuazione della sede della Protezione Civile o più propriamente, la sede del Comitato Comunale di Protezione Civile – COC, per quanto utile si fa presente che la stessa, anche se da tempo non utilizzata è già esistente, adeguatamente disponibile per l'uso specifico come da deliberazione della Giunta Municipale n. 111 del 03-10-2014 che per opportuna conoscenza in copia si allega alla presente.

Cordiali saluti



RESPONSABILE DEL COMANDO
(Dott. Parisi Stefano Emanuele)



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ott. 2014

Maria

AMPIGAS INCAFFICACE

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Prot.

n.

111

Reg Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Modifica dell'ordine delle sedute ordinarie del Consiglio Comunale di Aci Sant'Antonio

L'anno Duemila quattromila addì tre del mese di ottobre, alle ore quattordici segg. Nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sig. IL SINDACO e con l'intervento dei Sigg. Santa Maria, Corrado

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	RANERI SEBASTIANO		X
2	DI SALVO ROBERTO	X	
3	LEONE MARIA GRAZIA		X
4	ROMANO SANTO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori: Raneri Sebastiano - Leone M. Grazia

Partecipa il Segretario del Comune D. M. Merino Scandura

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 111 R.G. del
~~03 OTT. 2014~~

Richiamate le motivazioni indicata nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 ss.mm. di cui all'art. 12 della L.R. n.30/2000 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente, vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanime nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di deliberazione n. 111 del 03 OTT. 2014



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 111 DEL 03 OTT. 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 111 del 03 OTT. 2014

SETTORE: PROTEZIONE CIVILE -
VIABILITA' Ufficio Proponenti: P.C. E P.M.

Oggetto: INDIVIDUAZIONE SEDE DELLA SALA OPERATIVA DEL CENTRO
OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

INSTRUTTORE ADDETTO
EL COMITATO A.C.I.
27/01/2015

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Rosa Mammino



IL SINDACO

Premesso che:

- la Legge n. 225 del 14 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" tra l'altro individua le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenza in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che quindi al verificarsi delle emergenze nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- il D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 07-01-1997 di approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile, dove all'art. 10 viene stabilito, tra l'altro, che la sede amministrativa del Comitato di Protezione (C.O.C.) è fissata presso la Sede Municipale e la Sala Operativa deve avere la propria sede in idonea struttura, in un'area sicura con parcheggio adiacente che dovrà consentire il movimento e la sosta dei veicoli;

Vista la determinazione sindacale n. 11 del 21-02-2008 ad oggetto: "Costituzione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile", con la quale, tra l'altro, veniva individuata come sede del C.O.C. l'immobile sito in Via Giuseppe Ungaretti n. 4 nella Frazione di Lavinaio;

Rilevato che per il funzionale svolgimento dei compiti concernenti l'emergenza nelle sue varie fasi, risulta indispensabile individuare altro sito quale Sala Operativa del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che risulti di posizione strategica migliore rispetto alla precedente;

Che a tale scopo si prestano i locali e le pertinenze del Campetto Polivalente sito in Via Aldo Moro, di recente ristrutturati e di cui una parte predisposta per tale finalità;

Rilevato ancora che il sito individuato potrà consentire migliori collegamenti con i presidi di Pronto Intervento e che le pertinenze in esso esistenti consentono stazionamento e movimento di mezzi all'uopo occorrenti per fronteggiare le emergenze;

Vista l'allegata planimetria dei locali del Polivalente nella quale in "rosso" viene individuata la parte da destinare a Sala Operativa del C.O.C. con idonei locali e pertinenze;

Visto tutto quanto sopra premesso e ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge,

SI PROPONE DI DELIBERARE

Individuare quale Sala Operativa del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.) parte dei locali del Campetto Polivalente siti in Via Aldo Moro, meglio segnatamente in rosso nell'allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 5/6/1990 , n 142 come recepito con art. 1 , lett. I della L.R. 11/12/1991 , n 48 , modificato dall'art 12 L.R. 30/2000 , i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

FAVOREVOLE

Data 02-10-2024

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Rosa Mammìno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere :

Data _____

IL RESPONSABILE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n44 del 3/12/1991 , ATTESTA la regolare copertura finanziaria :

- al cap. _____	Es _____	denominato _____
-		Previsione iniziale £. _____
-		Impegni precedenti £. _____
-		DISPONIBILITA' £. _____
- IMPEGNO ALLA PRESENTE n _____		£. _____
- DISPONIBILITA' RESIDUA _____		£. _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ADZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal _____ è divenuta esecutiva il : _____

- ☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. 44/91);

Dalla Residenza Municipale li _____

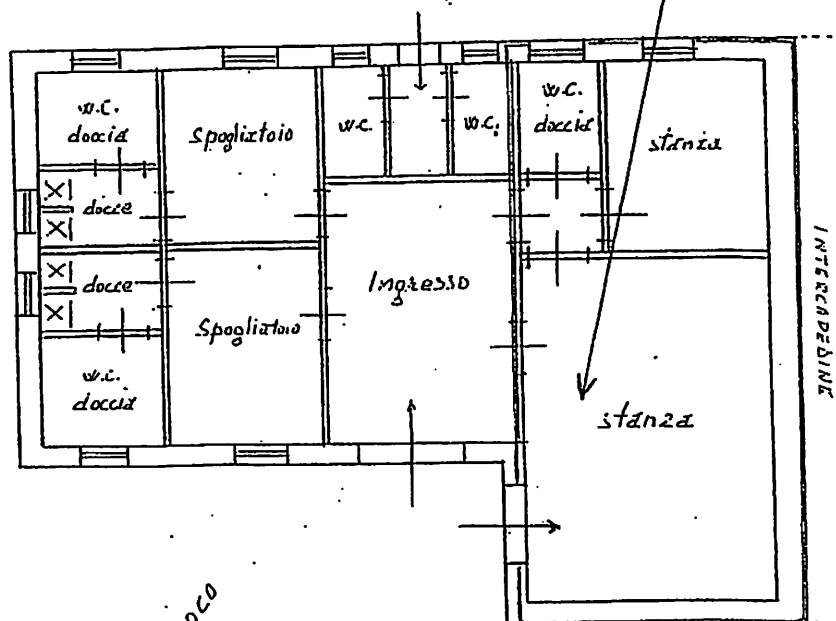
IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. _____ DEL _____

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA MUNICIPALE N°... DEL..

SCALA 1:100

SALA OPERATIVA DEL C.O.C.



IL COMANDANTE
(Perfetti Antonino)



CAMPO DI GIUOCO

Comune di Aci Sant'Antonio

Prot. n.:

ACI SANT'ANTONIO, 19-03-2024

Comune di Aci Sant'Antonio

Via Regina Margherita 8

9502 ACI SANT'ANTONIO CT

Oggetto : Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio.

Si restituisce l'atto di seguito indicato, affisso in data 19-03-2024 all'Albo Pretorio di questo Comune, prevedendo che vi rimarrà fino al 03-04-2024;

Cronologico 758

DELIBERE DI CONSIGLIO N. Del: 19-03-2024

Oggetto: Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 02 Gennaio 2018, n.1 e contestuale revoca del precedente regolamento approvato con Deliberazione C.C. n.91 del

Distinti saluti.

L'addetto alla Pubblicazione

PRIVITERA ALFIO

Il Presidente del C.C.
Dott. Santamaria Giuseppe

Il Consigliere anziano
Sig. Leonardi Giuseppe

Il Segretario Generale
Dott.ssa Piazza Linda

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo comunale on line dal 19-03-2024 al 03-04-2024
giorni consecutivi col n. 758 del registro delle pubblicazioni.

Dalla residenza municipale 19 MAR 2024

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal 19-03-2024 al 03-04-2024 a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e ss.mm.ii., del c.5 art. 32 L.69/2009 e ss.ms.ii. e dell'art. 12 comma 3 L.R. n. 5/2011 e che contro la stessa non furono presentati reclami.

Dalla residenza municipale, il 30/04/2024

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-03-2024
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 l.r. 44/91).
X per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale il 18 MAR. 2024



Il Segretario Comunale